

Piero Maurizio Mastronardi

Coltiva fin da piccolo la passione per il teatro, la danza e la musica; infatti da bambino viene avviato allo studio della musica, in particolare del sassofono, e alla danza classica. Tali interessi lo portano a continuare da autodidatta lo studio del pianoforte e della chitarra classica e a praticare a livello agonistico la ginnastica artistica.

Successivamente, in contemporanea ai suoi studi universitari in campo scientifico, aderisce al "*Centro interuniversitario di ricerca per il teatro, le arti visive, la musica e il cinema dell'Università degli Studi di Bari (CUTAMC)*", formandosi in improvvisazione, drammaturgia, scrittura, allestimento e regia teatrale e dove partecipa come attore in numerosi ruoli.

Presso il *Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma*, frequenta un master intensivo in regia cinematografica il quale lo porterà ad avvicinarsi, con grande passione e dedizione, anche allo studio del cinema e del suo linguaggio, spingendolo in una sperimentazione che abbraccia il cinema, il teatro, l'opera e la danza.

Si avvicina al teatro lirico, sua grande passione, iniziando dapprima come figurante e mimo, in diverse opere liriche presso il *Teatro Petruzzelli* di Bari. Successivamente continua con un percorso di formazione in regia lirica in Inghilterra affiancando diversi registi come assistente alla regia.

Alla 43esima edizione del *Festival della Valle d'Itria*, è assistente alla regia di Alessandro Talevi, per la realizzazione dell'opera lirica "*Margherita d'Anjou*" di G. Meyerbeer.

Segue la collaborazione con il regista Alessio Pizzech, al quale farà da assistente per diverse produzioni liriche e nella commedia "*Il Seduttore*" di Diego Fabbri al Teatro San Babila di Milano, e in tour in Italia.

Intraprende lo studio del canto lirico con il maestro Domenico Colaianni, con il quale cura la realizzazione delle opere: "*La Cambiale di matrimonio*", di G. Rossini, in scena presso l'Auditorium Nino Rota del Conservatorio di Bari e al *Festival Giovanni Paisiello 2018* di Taranto; "*Gianni Schicchi*", di G. Puccini, nel 2019 e "*Il Signor Bruschino*" di G. Rossini nel 2022, sempre all'Auditorium Nino Rota del Conservatorio di Bari.

Firma la regia, le scene, i costumi e il disegno luci per l'allestimento dell'opera "*La Claudia Vendicata*" di G. Paisiello, andata in scena a Taranto in occasione della XX edizione del *Giovanni Paisiello Festival 2022*, presso il Teatro Fusco.

Nella primavera del 2023 è al fianco del regista Marcel Sijm nella messa in scena dell'opera per ragazzi commissionata dalla Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari, dal titolo "*Robin Hood*" del compositore M. dall'Ongaro.

Attualmente è impegnato in una collaborazione artistica con lo scrittore e giornalista Stefano Liburdi, nella scrittura di una sceneggiatura inedita per la realizzazione di una fiction tv il quale lo vedrà impegnato anche con il suo esordio alla regia cinematografica.